



ORE 12

canale 194
extraTV

Anno XXVI - Numero 128 - € 0,50

Quotidiano politico, economico, finanziario indipendente

www.ore12.net



Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue - soggetto designato al trattamento dei dati personali: Luigi P. Sambucini

Si è riaperto il portale Ecobonus per fare domanda e ricevere gli incentivi per l'acquisto di veicoli a basse emissioni inquinanti

Corsa all'auto green

Si è riaperto il portale Ecobonus sul sito del ministero delle Imprese e del Made in Italy. Dalle 10 di oggi, 3 giugno, è possibile fare domanda di nuovo per ricevere gli incentivi per l'acquisto di veicoli a basse emissioni inquinanti. I moduli per le dichiarazioni de-

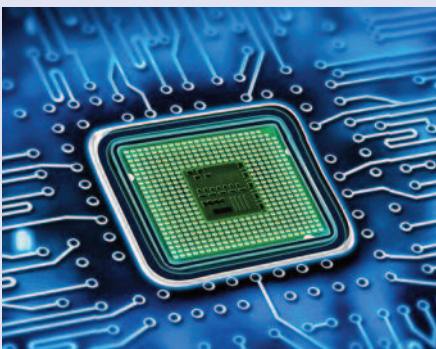
vonno essere compilati e firmati dall'acquirente e inseriti dal venditore nella piattaforma, che dovrà anche confermare le operazioni entro 270 giorni dalla data di inserimento. L'obiettivo dell'Ecobonus auto è chiaro: incentivare la rottamazione dei veicoli più inquinanti (at-

tualmente circa il 25% del parco circolante) e abbattere così l'emissione di CO2 come richiesto dalla normativa europea. L'incentivo può raggiungere i 13.750 euro con la sostituzione di un mezzo vecchio.

Servizio all'interno



Semiconduttori L'Italia riparte da Catania



Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, hanno visitato insieme a Margrethe Vestager, vicepresidente esecutiva della Commissione Ue e Commissario Europeo per la Concorrenza, alla presenza di Jean-Marc Chery, Ceo di STMicroelectronics, accompagnato dal sindaco di Catania, Enrico Trantino e dal rettore dell'Università di Catania, Francesco Priolo. Hanno scelto il sito industriale di Catania di STMicroelectronics per annunciare l'inizio di un grande percorso industriale di livello mondiale. Con questo nuovo sito la società annuncia un maxi investimento da 5 miliardi di euro per il nuovo stabilimento produttivo che offrirà nel capoluogo etneo 2000 posti di lavoro, con un sostegno finanziario di circa 2 miliardi di euro da parte dello Stato italiano nel quadro del Chips Act. Si realizza così il secondo più grande progetto mai approvato dalla Commissione Europea all'interno del pacchetto normativo sul settore che punta a raddoppiare la quota di mercato globale dell'UE nel settore dei semiconduttori entro il 2030, dal 10 ad almeno il 20%.

Servizio all'interno

Coldiretti, blitz nei porti di Salerno e Bari

Azione di protesta in difesa del Made in Italy contro le navi che trasportavano pomodoro cinese e grano turco

Sono partiti i blitz nei porti di Salerno e Bari per difendere il nostro made in Italy dall'invasione di prodotti stranieri. Le operazioni di denuncia sono ancora in corso, con gli agricoltori di Coldiretti che, una volta saliti sui gommoni, hanno avvicinato le navi al grido di "No fake in Italy" lanciato durante la mobilitazione al Brennero di qualche mese fa. "Stop falso cibo italiano" e "Basta import sleale" alcuni degli slogan esposti dalle imbarcazioni, per rilanciare ancora una volta la richiesta della revisione del criterio dell'ultima trasformazione del Codice doganale sull'origine dei cibi, quello che



oggi permette il furto d'identità dei nostri prodotti made in Italy e fa vendere come italiano un pro-

sciutto fatto con cosce di maiale provenienti dall'estero.

Servizio all'interno



CENTRO STAMPA
ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici

su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Giorgetti pronto all'addio a via XX settembre Salvini: "Solo fantasie"

Il ministro Giorgetti è pronto a lasciare via XX settembre per andare a Bruxelles. "Preparatevi a fare senza di me", avrebbe detto ad alcuni funzionari del ministero dell'Economia. Ma non dimissioni, solo un cambio di ruolo. Il retroscena lo racconta Repubblica: "La casacca da commissario non gli dispiace affatto. A Giorgia Meloni ha già offerto la sua disponibilità: meglio traslocare, fare da presidio all'interno della Commissione piuttosto che restare, come un bersaglio, al Mef. Ma la premier si è dimostrata fredda. Ha altri nomi in mente". Fonti di Palazzo Chigi dicono: "Non si è fatto nessun ragionamento su Giorgetti commissario". Giorgetti, dal canto suo, si sarebbe stancato degli attacchi dalla sua maggioranza: a partire dal Superbonus che per il ministro è stato "un mostro che ha distrutto la finanza pubblica" e ha dovuto contrastare le deroghe chieste



dalla sua maggioranza. Poi l'ultimo contrasto sulla Spending review e i tagli ai Comuni che hanno avuto più risorse dal Pnrr. E il leader della Lega che dice? "Per Salvini perdere il ministro dell'Economia non sarebbe una tragedia, il leader della Lega sa che il ministero del Tesoro non porta consenso". Ma sulle indiscrezioni e i maldipancia di Giorgetti, Salvini cerca di ridimensionare e gettare acqua sul fuoco. "Giorgetti stanco e pronto a lasciare?"

Fantasie. Il problema di certa stampa italiana, che poi perde copie nelle edicole, è che sovrappone i propri desideri alla realtà. Giorgetti sta difendendo i risparmi degli italiani". Lo ha detto il vicepremier e leader della Lega Matteo Salvini, ospite di Agorà su Rai3, smentendo quanto riportato da Repubblica. Secondo il quotidiano il ministro dell'Economia avrebbe offerto a Meloni la disponibilità a lavorare nella nuova Commissione europea. In che "squadra" starà la Lega a Strasburgo? "Con il centro-destra, non saremo mai alleati con la sinistra, e con il bombarolo Macron", ha continuato poi Salvini. "Spero che tutto il centrodestra italiano", ha aggiunto, si comporti allo stesso modo. "Ovviamente non sosterremo mai Ursula von der Leyen o Mario Draghi come ipotetici presidenti della commissione europea", ha concluso.

Dire

Caso Lega-Mattarella, Schlein: "Attacco diretto, mai visto il 2 giugno". Bonelli: "Via Salvini dal governo" E Salvini fa un passo indietro



"È un attacco diretto al Presidente della Repubblica e non si è mai visto nel giorno della festa della Repubblica. Mi auguro che Matteo Salvini prenda al più presto le distanze da quanto affermato Borghi". Lo ha detto la segretaria del Pd Elly Schlein, in una intervista a Zona Bianca su Retequattro. "Uno dei motivi per cui noi ci stiamo opponendo alla riforma del premierato è che, oltre a indebolire il Parlamento e quindi la democrazia, indebolisce anche i poteri del Presidente della Repubblica. Questo per noi è sbagliato perché se c'è una figura che ha garantito la stabilità e la credibilità internazionale del Paese anche in anni di navigazione difficile e crisi nera della politica, è stata proprio la figura del Presidente della Repubblica. Noi siamo per confermarne i poteri e non vederli indeboliti da questa riforma".

Mezza marcia indietro di Salvini su Mattarella: "Non chiediamo le dimissioni di nessuno"

"Nessuna polemica col presidente Mattarella, il presidente ha il rispetto mio e della Lega". Così il vicepremier Matteo Salvini questa mattina ad Agorà su Rai tre Rai. Salvini ha poi detto di non aver ricevuto una telefonata dalla premier Meloni dopo il tweet di Borghi. "Non c'è stata nessuna telefonata", ha affermato. "Se mi dissocio dalle parole di Borghi? Lavoriamo per andare avanti, non chiediamo le dimissioni di nessuno. Borghi è un nostro ottimo senatore, e io penso che il capo dello Stato sia stato travisato da qualche giornale perché nel giorno della festa della Repubblica, nel giorno in cui la Costituzione ci ricorda che la sovranità appartiene al popolo, parlare di sovranità europea...". Lo aveva già detto il segretario della Lega ospite di Stasera Italia su Retequattro, rispondendo ad una domanda sulla polemica scatenata dalle parole del leghista Borghi. "Va bene l'Europa ma se noi dipendessimo dall'Europa, cioè da Francia e Germania, noi ci avvicineremo alla terza guerra mondiale. Io preferisco la sovranità nazionale italiana che vuol dire pace". Ancora: "Nessuna polemica col presidente della Repubblica come mai nessuna polemica col Santo Padre, che pure qualcuno ha criticato nei giorni scorsi. Semplicemente oggi è il 2 giugno, la festa della Repubblica, la festa degli italiani, e per me la sovranità nazionale italiana viene prima di ogni altra appartenenza. Poi gli italiani sceglieranno l'Europa che vorranno, ma col rispetto di tutti a partire dal Quirinale, oggi è la festa degli italiani".

Tajani si smarca dalla Lega: "Siamo italiani e europei, solidarietà a Mattarella"

"Siamo italiani ed europei, questa è la nostra identità. Questa è la nostra civiltà. Ogni scelta anti europea è deleteria per l'Italia. Fa bene Mattarella a sottolineare la nostra prospettiva europea. Gli esprimo la mia solidarietà per gli attacchi che ha ricevuto", scrive su X il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani.

Redditi, oltre 1 milione di precompilate inviate nei primi 8 giorni (+28%)

A otto giorni dall'apertura del canale per l'invio, lo scorso 20 maggio, le dichiarazioni precompilate già trasmesse dai cittadini sono oltre 1 milione, il 28% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. di queste, circa 987mila sono modelli 730 e i restanti Redditi Persone fisiche. Più del 60% dei contribuenti che ha inviato il 730 ha scelto la nuova modalità semplificata, al debutto in via sperimentale da quest'anno. Gli accessi di login al servizio sono stati invece complessivamente circa 9 milioni e 560mila. Modello 730, la versione semplificata piace Superano il milione (1.004.184) le dichiarazioni già trasmesse dai cittadini nei primi 8 giorni dall'aper-

tura del canale per l'invio (lo scorso 20 maggio). Di queste, 986.641 sono 730: in più del 60% dei casi i contribuenti hanno optato per la nuova modalità semplificata senza codici e righe ma con le nuove sezioni in chiaro (come "famiglia", "casa", "lavoro", "spese") per accettare e trasmettere, con o senza modifiche, la dichiarazione 2024. I dati sugli accessi Sono circa 9 milioni e 560mila gli accessi di login registrati dal sistema a partire dal 30 aprile, quando le precompilate sono state messe a disposizione in semplice consultazione. Per visualizzare e inviare la dichiarazione basta entrare nella propria area riservata con Spid, Cie o Cns. È sempre possibile, inoltre, delegare un familiare o una

persona di fiducia. **Monitoraggio e assistenza** Grazie a un controllo costante sul servizio i contribuenti possono utilizzare l'applicativo web gratuito messo a disposizione sul sito www.agenziaentrate.gov.it senza la necessità di doversi rivolgere a centri di assistenza fiscale o professionisti. Qualora dovessero emergere eventuali anomalie anche dopo la presentazione della dichiarazione precompilata, verrà assicurata la massima assistenza anche tramite messaggi personalizzati nella procedura web. In ogni caso, i contribuenti sono sempre tenuti a verificare i dati presenti nella loro dichiarazione precompilata ed eventualmente a modificarli o integrarli anche attraverso la nuova compilazione semplificata.

Una democrazia fondata sul lavoro

di Wladymiro Wysocki (*)

Il 2 Giugno del 1946, attraverso il referendum istituzionale, fu affidato al popolo italiano la scelta tra Monarchia e Repubblica.

Nel 1948 si svolse la prima parata militare e nel 1949 fu definita la festa della Repubblica Italiana con la data del 2 giugno.

Siamo così a festeggiare il 78° compleanno della nostra Repubblica, sfilata di carri, di uomini e donne dell'esercito, della protezione civile, carabinieri, vigili del fuoco, di varie forze armate, di bande, di aerei, sfilata l'orgoglio e il patriottismo nazionale. Uomini, donne e bambini accorsi a vedere il grande evento nazionale, festeggiamenti tra bandiere e applausi e il passaggio sempre emozionante delle frecce tricolori. Una giornata dove festeggiamo i valori e gli ideali della nostra amata Patria, della nostra Repubblica che l'articolo uno ci ricorda essere democratica e fondata sul lavoro, dove la sovranità appartiene al popolo che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione. Una Repubblica che riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto, così all'articolo 4 della Costituzione.

La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni. Cura la

formazione e l'elevazione professionale dei lavoratori, così all'articolo 35.

Ma ancora, all'articolo 36, il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa. Per ultimo all'articolo 46, ai fini della elevazione economica e sociale del lavoro e in armonia con le esigenze della produzione, la Repubblica riconosce il diritto dei lavoratori a collaborare, nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi, alla gestione delle aziende. Una carta costituzionale più attuale che mai e troppo spesso non ricordata e poco studiata nei banchi delle nostre scuole.

In un quadro sociale ed economico che stiamo vivendo, di grandi difficoltà economiche del mondo del lavoro, abbiamo il diritto di fare emergere quanto i nostri Padri Costituenti hanno scritto. Parliamo di lavoro, pensando all'innovazione dove l'intelligenza artificiale in questo periodo la sta facendo da padrona, di futuro e di sviluppo.

Ci dimentichiamo che il nostro Paese, la nostra Repubblica, piange vittime ogni giorno proprio a causa di quel lavoro sulla quale è fondata.

In queste occasioni di festeggiamenti abbiamo il dovere morale di ricordare

a tutti che la Repubblica, che il Paese non ha presente, non ha innovazione, non ha sviluppo e non ha futuro se non tuteliamo il lavoro, se non tuteliamo i lavoratori, proprio in tutte le sue forme ed applicazioni.

Sempre così recita la nostra Costituzione.

La crescita economica, il benessere del Paese, il futuro dei nostri figli, deve essere la centralità e locomotiva trainante, ma perché tutto questo accada le istituzioni tutte devono modificare la rotta della nave.

Siamo distratti da altre "priorità" che non sempre mettono al centro il cittadino.

Un cittadino che oggi ha sempre più bisogno di sentirsi parte integrante della vita repubblicana, ma che invece viene solamente considerato nei giorni delle votazioni e al tempo stesso non ci si può lamentare se poi coloro che hanno diritto al voto non partecipano attivamente e hanno perso la fiducia.

Una storia lunga 78 anni, una storia che si basa e si fonda sul lavoro quello stesso lavoro che quotidianamente i cittadini lottano per procurarselo anche a costo della propria vita. Non è fuori luogo richiamare due personaggi che per il diritto al lavoro e per la tutela dei lavoratori hanno sacrificato la propria vita.

Ricordo Giacomo Brodolini, padre

della dello Statuto dei lavoratori (legge n. 300 del 20 maggio 1970) così come Massimo D'Antona brutalmente assassinato dalle Brigate rosse, la mattina del 20 maggio 1999, con 9 colpi di pistola.

La festa della Repubblica è certamente la festa della democrazia ma non dimentichiamo proprio colui che per il bene della nostra nazione hanno pagato il prezzo più alto per i loro ideali, la loro dedizione e che con spirito di sacrificio non si sono mai tirati indietro. E allora questa Repubblica fondata sul lavoro, ci richiama ogni giorno a quel senso morale e civico di tutelare i lavoratori e di dare giustizia a tutte le famiglie che hanno perso un proprio caro, di lavoro.

Lo Statuto dei lavoratori ha voluto dare centralità proprio al lavoro e ai lavoratori, nel suo articolo 9, per la verifica dell'applicazione delle norme di prevenzione così come la tutela alla salute e all'integrità fisica.

Occorre sempre più sollecitare e richiamare all'ordine tutti, per una sicurezza sul lavoro più partecipata e meno conflittuale perché le morti bianche non fanno differenze e distinzioni partitiche o politiche.

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.

Non dimentichiamolo mai, viva l'Italia, viva la Repubblica.

***Esperto di sicurezza sul lavoro**

Partita la corsa all'ecobonus auto a basse emissioni

Si è riaperto il portale Ecobonus sul sito del ministero delle Imprese e del Made in Italy. Dalle 10 di oggi, 3 giugno, è possibile fare domanda di nuovo per ricevere gli incentivi per l'acquisto di veicoli a basse emissioni inquinanti.

I moduli per le dichiarazioni devono essere compilati e firmati dall'acquirente e inseriti dal venditore nella piattaforma, che dovrà anche confermare le operazioni entro 270 giorni dalla data di inserimento.

L'obiettivo dell'Ecobonus auto è chiaro: incentivare la rottamazione dei veicoli più inquinanti (attualmente circa il 25% del parco circolante) e abbattere così l'emissione di CO2 come richiesto dalla normativa europea. L'incentivo può raggiungere i 13.750 euro con la sostituzione di un mezzo vecchio.

FiscoOggi, la webzine dell'Agenzia delle Entrate, ricorda che le prenotazioni, che vanno effettuate sull'apposito portale Ecobonus, riguardano i contributi previsti per l'acquisto di veicoli non inquinanti di categoria M1 (autoveicoli), L1e - L7e (motocicli e ciclomotori), N1 e N2 (veicoli commerciali). Con il nuovo decreto sarà possibile prenotare anche contributi per l'acquisto di veicoli di categoria M1 usati e veicoli commerciali N1 e N2 anche ad alimentazione non elettrica.



Gli acquirenti persone fisiche dovranno presentare la dichiarazione in cui confermano di mantenere la proprietà dell'ecoveicolo per almeno un anno, periodo che raddoppia (24

mesi) in caso di acquirenti persone giuridiche. Le piccole e medie imprese, invece, dovranno presentare due dichiarazioni sostitutive che certificano, rispettivamente, il possesso dei requisiti di Pmi e l'esercizio di attività di trasporto di cose in conto proprio o in conto terzi. In relazione agli acquisti effettuati da persone fisiche, inoltre, è necessaria l'attestazione che il valore dell'Isee relativo al nucleo familiare è inferiore a 30mila euro e

che i componenti dello stesso nucleo non hanno già fruito del medesimo contributo, corredata dalla copia del documento di identità e del codice fiscale dell'acquirente e degli altri componenti del nucleo familiare. I moduli per le dichiarazioni, debitamente compilati e firmati dall'acquirente, dovranno essere inseriti dal venditore nella piattaforma.

I venditori, dal canto loro, dovranno confermare le operazioni entro 270 giorni dalla data di inserimento della prenotazione. L'agevolazione è disciplinata dal Dpcm 6 aprile 2022, quale contributo all'abbattimento delle emissioni di CO2, in linea con la normativa europea sulla qualità dell'aria e dell'ambiente e con gli obiettivi del Piano integrato per l'energia e il clima (Pniec) e dell'Agenda 2030. Le date e le modalità per la prenotazione dei contributi per l'acquisto di veicoli di categoria M1 da adibire al servizio taxi o noleggio con conducente e dei contributi per l'installazione di impianti Gpl e Metano su veicoli di categoria M1 saranno rese note con avviso successivo.

Urso e Vestager a Catania per il nuovo impianto STMicroelectronics, 5 miliardi di investimento

Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, ha visitato questa mattina il nuovo impianto di STMicroelectronics di Catania insieme a Margrethe Vestager, vicepresidente esecutiva della Commissione Ue e Commissario Europeo per la Concorrenza, alla presenza di Jean-Marc Chery, Ceo di STMicroelectronics, accompagnato dal sindaco di Catania, Enrico Trantino e dal rettore dell'Università di Catania, Francesco Priolo. Con questo nuovo sito la società annuncia un maxi investimento da 5 miliardi di euro per il nuovo stabilimento produttivo che offrirà nel capoluogo etneo 2000 posti di lavoro, con un sostegno finanziario di circa 2 miliardi di euro da parte dello Stato italiano nel quadro del Chips Act. Si realizza così il secondo più grande progetto mai approvato dalla Commissione Europea all'interno del pacchetto normativo sul settore che punta a raddoppiare la quota di mercato globale dell'UE nel settore dei semiconduttori entro il 2030, dal 10 ad almeno il 20%.

Il nuovo sito contribuirà a rafforzare la sicurezza nell'approvvigionamento, la resilienza e la sovranità digitale dell'Europa nei semiconduttori e avrà come focus produttivo la realizzazione in grandi volumi di carburo di silicio per dispositivi e moduli di potenza, nonché per attività di test e packaging. Come riportato dall'azienda, "gli obiettivi per il nuovo impianto sono l'avvio della produzione nel 2026 e il ramp-up alla piena capacità entro il 2033, con una produzione a regime fino a 15.000 wafer a settimana". Durante la visita Urso ha sottolineato come "il nuovo sito di produzione di Stm a Catania è un esempio per l'Europa, un modello di cooperazione tra Italia e Francia, un campione europeo che può diventare mondiale. Que-



sta è una giornata storica, per la Sicilia che diventerà la terra del futuro, per il nostro Paese che si avvia a essere leader nella microelettronica e per l'intero continente che si appresta a far nascere player internazionali e competitivi nel mondo". Poi ha aggiunto: "Ci tengo a sottolineare, ancora una volta, che l'investimento di STMicroelectronics è il secondo più grande all'interno del Chips Act e la Commissione non approva qualsiasi investimento. Approva solo quelli primi nel loro genere: in grado di generare tecnologia all'avanguardia, di essere essenziali per la strategia europea, di farci risalire la graduatoria nella competizione globale sui chips. Il Campus STM di Catania fa tutto questo". Il ministro ha poi proseguito evidenziando come questo progetto non è assestante, ma è stato reso possibile grazie alla Strategia Italiana sulla Microelettronica che stanziava 4 miliardi per attrarre in Italia grandi investimenti: "L'annuncio di oggi è coerente con quanto stiamo facendo sin dall'insediamento di questo Governo con un piano nazionale sul settore, oramai in piena attuazione. Oggi l'Etna Valley diventa protagonista nel futuro dell'innovazione tecnologica. La Commissione Europea ce l'ha già riconosciuto in altre occasioni: Catania, ad esempio, è stata scelta ad aprile tra le quattro linee pilota di produzione dei semiconduttori nell'ambito dell'European

Chips Act, portando un investimento complessivo di 400 milioni di euro di cui più della metà sul territorio presso il CNR". "In questo contesto - ha evidenziato il ministro - rientrano anche la creazione della fondazione ChipsIT di Pavia e l'annuncio a marzo di un investimento di 3,2 miliardi da parte della società di Singapore Silicon Box per un sito produttivo nel Nord Italia. Ecco, con l'annuncio di oggi, arriviamo dunque a un totale di circa €8,3 miliardi messi a terra in Italia nel settore, ma andremo oltre: puntiamo a 10 miliardi entro l'anno, perché crediamo che l'Italia possa essere competitiva nelle tecnologie green e digitali". Infine, Urso ha ribadito come sarà sempre più importante lavorare in sinergia con la Commissione con cui "stiamo stringendo un rapporto, anche in chiave G7, che ci porta a una comunanza di vedute sulla strategia del continente sui semiconduttori". Per questo, ha concluso il ministro, "sono contento di affrontare assieme non solo gli investimenti, ma anche la strada che stiamo delineando nel punto di contatto G7 sui chips. Qui tratteremo di come coordinarci sulla ricerca precompetitiva e sulle pratiche non di mercato che mettono a rischio la stabilità del settore. Temi che sono essenziali per far sì gli investimenti, come quello di STM qui a Catania, non siano compromessi da un contesto globale sempre più frammentato e bipolare".

Costante: "L'Italia ha un problema con il lavoro, anche nel mondo dell'informazione"

La segretaria generale Fnsi alla vigilia del Primo maggio 2024: «La quotidiana lotta dei giornalisti oggi è per mantenere saldo il dovere di informare, riconosciuto dalla Costituzione», in un momento in cui «nel nostro settore il lavoro è diventato una merce, pagata al ribasso». Ecco perché il sindacato sta portando avanti una «vertenza per la dignità».



di Alessandra Costante*

Additati come casta e invece sempre più lavoratori poveri. Indicati come privilegiati ed invece stretti tra diffuse crisi aziendali e un futuro ancora più incerto del presente. La quotidiana lotta dei giornalisti oggi è per mantenere saldo il dovere di informare, riconosciuto dalla Costituzione, e la dignità del proprio mestiere. Così nel giorno della Festa del Lavoro faccio mie le parole del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella: «Il lavoro non è una merce». «Il lavoro è libertà. Anzi tutto libertà dal bisogno». E ancora: «Il lavoro deve essere libero da condizionamenti, squilibri, abusi che creano emarginazione e dunque rappresentano il contrario del suo ruolo e del suo significato». La fotografia perfetta del mondo dell'informazione in cui il lavoro è diventato una merce, pagata al ribasso: 3 euro una collaborazione. Sono centinaia i giornalisti precari che con il loro lavoro quotidiano, sottopagato e non riconosciuto, rappresentano i primi azionisti di molte aziende editoriali. Le stesse che, pezzo dopo pezzo, stanno cercando di smontare il contratto nazionale di lavoro, fermo dal 2014. Condizionamenti, squilibri, abusi, emarginazioni sono

propri del mondo dell'informazione. La crisi esiste, non possiamo negarcelo, ma la ricetta per curarla fino ad oggi è stata sbagliata, addirittura dannosa. L'Italia ha un problema con il lavoro, il primo dei diritti sociali. E la nostra categoria non fa eccezione. Nel 2022 e nel 2023 il Dipartimento per l'informazione e l'editoria ha messo a disposizione delle aziende editoriali 12 milioni di euro all'anno per gli sgravi sulle assunzioni degli under 36 e per le stabilizzazioni dei precari. Fondi lasciati a stagnare dagli editori. Ecco perché insieme alla grande battaglia per la libertà dell'informazione, imbavagliata da leggi che calpestano l'articolo 21 della Costituzione e ridotta sotto il controllo della politica, la Fnsi sta portando avanti la vertenza per la dignità del lavoro giornalistico: dobbiamo recuperare reddito e tempi di vita, abolire la vergogna dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa di colleghi che hanno un reddito medio inferiore ai 10 mila euro all'anno, trasformare il lavoro precario in lavoro dignitoso. Dare valore al lavoro giornalistico per evitare che un domani, neppure troppo lontano, i nostri media siano terreno di conquista dell'intelligenza artificiale. Solo con queste prospettive di occupazione e dignità possiamo festeggiare il Primo maggio.

***Segretaria Generale Fnsi**

Sono 120mila gli Enti del Terzo Settore nel RUNTS

Per 2 su 3 iscriversi porta vantaggi

Sono 120mila gli Enti del Terzo settore iscritti al RUNTS al 31 dicembre 2023. Un universo che continua a crescere (a fine aprile gli ETS sono già 126mila) perché, come mostra una indagine campionaria effettuata sui 25mila enti non trasformati da altri registri, nati negli ultimi due anni, iscriversi conviene: apre a opportunità economiche, a partire dall'accesso al 5x1000, migliora i rapporti con la PA e consente un maggiore accesso a fondi.

Sono alcuni degli elementi che emergono dall'analisi effettuata grazie all'Osservatorio del RUNTS, promosso dal Ministero del Lavoro e da Unioncamere sulla base di un Accordo istituzionale. Il Registro unico del Terzo settore è stato istituito nel 2021 dal Ministero del Lavoro con il supporto tecnico di InfoCamere, la società di informatica del sistema camerale, mentre le analisi dell'Osservatorio sono curate del Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne. "Oggi, questo primo rapporto restituisce un importante patrimonio informativo di dati riguardo a un settore rilevante della nostra struttura economica e sociale qual è il mondo del Terzo Settore", afferma Maria Teresa Bellucci, Viceministro del Lavoro e delle Politiche sociali. "La pubblicità e la messa in trasparenza degli enti sono elementi centrali per rafforzare quell'imprescindibile legame fiduciario che questo settore deve avere con tutte le parti coinvolte, cittadini, decisori politici e istituzioni, base fondante per la crescita sociale e solidaristica delle nostre comunità. Sono convinta che questa sia la strada giusta da percorrere per ottenere sempre più importanti risultati.

Il Governo ha lavorato e continua a lavorare per la riforma di un settore a cui vuole restituire un protagonismo che mai ha avuto prima d'ora, attribuendogli il ruolo centrale e strategico che gli compete e prestando attenzione anche agli enti di dimensioni più piccole che rappresentano un patrimonio di enorme importanza per tutto il tessuto sociale ed economico italiano". "La costituzione del Registro unico del Terzo Settore è un passo fondamentale verso il ri-

conoscimento e la valorizzazione del ruolo delle organizzazioni che lo compongono", sottolinea il presidente di Unioncamere, Andrea Prete. "Il RUNTS costituisce un concreto dispositivo di economia sociale, attraverso il quale gli Enti del Terzo settore potranno contare, promuoversi, relazionarsi con gli altri soggetti a partire dalla PA in un contesto di trasparenza". Al 31 dicembre 2023, i 120mila enti registrati nel RUNTS sono in netta prevalenza Associazioni di promozione sociale (oltre 52mila, pari al 43,7%), Organizzazioni di volontariato (circa 37mila, pari al 30,7%) e Imprese sociali (quasi 24 mila, pari al 19,9%). Complessivamente, quindi, queste tre tipologie di ETS rappresentano il 94,3% del totale degli enti registrati. Sono inferiori le quote relative agli Altri enti del terzo settore (5,4%) e residuali quelle riferite agli altri soggetti. Dal Registro risultano più di 2,5 milioni i volontari che prestano la propria opera negli ETS, la maggior parte dei quali operanti nelle ODV (65,5%, corrispondenti a quasi un milione e settecentomila unità) e nelle APS (23,9%, oltre 600mila unità). A questi si aggiungono quasi 55 mila lavoratori, concentrati per il 43,3% nelle ODV, 27,5% nelle APS e 26,4% negli Altri enti, mentre nelle imprese sociali si stima ci siano quasi 470mila lavoratori. Se la concentrazione di ETS è elevata nel Mezzogiorno (31,6%), seguito da Nord-Ovest (23,3%), Centro (23,2%) e Nord-Est (21,9%), i dati rapportati alla popolazione residente evidenziano una presenza relativa più significativa nell'Italia orientale (237,6 ETS per 100mila abitanti) e in quella centrale (227,6), con il Mezzogiorno a seguire (190) e infine il Nord-Ovest (176,4). Le prime tre posizioni sono occupate da Bolzano (433,6 enti ogni 100mila abitanti), Rieti (362,9) e Trento (350,6), seguite da Firenze, Terni e Biella (con valori compresi tra i 309,5 e i 301 enti ogni 100mila abitanti). Solo una provincia del Sud è presente nella top ten: Isernia, con 295,3 enti ogni 100mila abitanti. Oltre un quarto degli enti opera nelle Attività ricreative e di socializzazione (26,5%). Altri ambiti particolarmente rappresentativi

sono: Assistenza sociale e protezione civile (23,2%); Attività culturali e artistiche (19,8%) e Sanità (13,1%). Per quanto riguarda le imprese sociali i principali settori di operatività sono Assistenza sociale e protezione civile (48,7%), Sviluppo economico e coesione sociale (30,7%) e Istruzione e ricerca (10,1%). Il 5x1000 rappresenta una straordinaria opportunità di finanziamento per il Terzo Settore: il 40,4% degli ETS (al netto delle imprese sociali) ha dichiarato di essere accreditato al 5x1000, soprattutto Enti filantropici (73,3%), Reti associative (71,4%), Altri enti del terzo settore (61,0%) e ODV (48,3%). Dall'analisi campionaria su 25mila ETS non iscritti nei registri preesistenti (a cui si sommano alcune imprese sociali di nuova iscrizione) emerge che per questi operatori i problemi finanziari e di reperimento fondi sono fondamentali (li segnala il 45,8% degli intervistati), con l'autofinanziamento che diventa la scelta principale per il 63,6% degli ETS. Anche il reperimento di volontari rappresenta una nota dolente (34,7%, ma diventa 57,1% per gli ODV), seguito dalla complessità degli adempimenti burocratici (lo segnala il 34,4% del totale). C'è poi il problema delle competenze oggi necessarie per assicurare continuità ai progetti. Per molto più della metà degli ETS (58,5%), è fondamentale sviluppare competenze di progettazione, soprattutto per l'accesso ai bandi pubblici e reperimento fondi. Al secondo posto vengono segnalate le competenze per la gestione della comunicazione e dei social media (37,9%). Seguono competenze tecnico-operative (32,4%) e relazionali (27,3%). Secondo i due terzi dei "nuovi" Ets l'iscrizione al RUNTS è una opportunità più che un semplice adempimento. L'accesso al 5x1000 emerge in assoluto come il beneficio maggiormente percepito dagli ETS di nuova iscrizione. L'accesso a forme di collaborazione, convenzionamento e/o contratti riservati con Pubbliche Amministrazioni, altro beneficio esplicitato dagli intervistati, riguarda il 17,0% del totale degli enti, a cui segue la possibilità di collaborazione con altri ETS (14,9%).



Agroalimentare, ad aprile calano i prezzi dell'olio d'oliva e latte. Ortaggi e pescato condizionati dal clima instabile

Da quanto emerge nell'ultimo indice dei prezzi all'ingrosso elaborato da Unioncamere e BMTI, ad aprile i prezzi nel settore ortofrutticolo sono stati particolarmente condizionati dall'instabilità delle condizioni atmosferiche, caratterizzate da temperature primaverili nella prima parte del mese e, successivamente, da precipitazioni e calo delle temperature nella seconda parte. Tali circostanze hanno determinato un rallentamento delle produzioni ed un aumento dei prezzi di alcuni prodotti orticoli tra cui le lattughe (+5,7% rispetto a marzo), che si mantengono comunque inferiori del 30% rispetto allo scorso anno, le patate novelle di produzione siciliana e pugliese (+7,4% rispetto a marzo), le cipolle (+12%) e i cavoli broccoli (quasi +11%). Timido l'avvio di annata per i meloni, che mostrano valori inferiori del 7% su base mensile e quasi del 17% su base annua. Il melone è stato uno dei prodotti che più ha sofferto dell'andamento climatico incostante di aprile.

Nel settore zootecnico, invece, è continuato ad aprile il calo per il latte spot, ossia il latte venduto sfuso in cisterna (-2,5% rispetto a marzo), che ha risentito anche di una maggiore produzione favorita dalle temperature fresche. In ribasso dell'1,7% rispetto al mese precedente le carni di bovino adulto mentre sono aumentate del 2,1% i prezzi delle carni di pollo, grazie al buon andamento della domanda, favorita anche in questo caso dalle temperature ancora fresche di aprile. Tuttavia, i prezzi attuali restano più bassi del 15,3% rispetto allo scorso anno. Allo stesso modo, rispetto al 2023, sono in calo del 17,6% anche le carni di tacchino che, invece, rispetto al mese di marzo sono rimaste stabili. Sostanziale stabilità anche per i prezzi all'ingrosso di riso e dei derivati dei cereali (semola e farina), che confermano un ribasso del -10% rispetto al 2023. Tra gli oli e grassi, è stato rilevato un leggero calo dello 0,8% per l'olio di oliva, con il mercato italiano che ha risentito anche della revisione al rialzo delle stime sulla produzione spagnola e delle piogge registrate nella penisola iberica. I prezzi attuali rimangono comunque elevati, superiori del +51,3% rispetto ad un anno fa. Sulla scia dei rialzi del prezzo dell'olio di semi di girasole, tornano a crescere i listini dell'olio di semi (+2,4% rispetto al mese precedente). Tra le materie grasse sono diminuiti del 2,3% i prezzi del burro che continuano a essere superiori del 30% rispetto al 2023. Nel settore ittico, si evidenziano diffusi rialzi per i prezzi del pescato, complici, da un lato, una riduzione delle attività di pesca dovuta al maltempo e, dall'altro, il buon andamento della domanda proveniente dalla ristorazione. Gli aumenti più rilevanti si registrano per i cefali (+46,1% su base mensile), le sarde (+27,1%), le spigole (+21,3%), i calamari (+16,5%) e il baccalà secco (+24,4%).

Redditi, oltre 1 milione di precompilate inviate nei primi 8 giorni (+28%)

A otto giorni dall'apertura del canale per l'invio, lo scorso 20 maggio, le dichiarazioni precompilate già trasmesse dai cittadini sono oltre 1 milione, il 28% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Di queste, circa 987mila sono modelli 730 e i restanti Redditi Persone fisiche. Più del 60% dei contribuenti che ha inviato il 730 ha scelto la nuova modalità semplificata, al debutto in via sperimentale da quest'anno. Gli accessi di login al servizio sono stati invece complessivamente circa 9 milioni e 560mila. Modello 730, la versione semplificata piace. Superano il milione (1.004.184) le dichiarazioni già trasmesse dai cittadini nei primi 8 giorni dall'apertura del canale per l'invio (lo scorso 20

maggio). Di queste, 986.641 sono 730: in più del 60% dei casi i contribuenti hanno optato per la nuova modalità semplificata senza codici e righe ma con le nuove sezioni in chiaro (come "famiglia", "casa", "lavoro", "spese") per accettare e trasmettere, con o senza modifiche, la dichiarazione 2024. I dati sugli accessi sono circa 9 milioni e 560mila gli accessi di login registrati dal sistema a partire dal 30 aprile, quando le precompilate sono state messe a disposizione in semplice consultazione. Per visualizzare e inviare la dichiarazione basta entrare nella propria area riservata con Spid, Cie o Cns. È sempre possibile, inoltre, delegare un familiare o una persona di fiducia. Monitoraggio e

assistenza Grazie a un controllo costante sul servizio i contribuenti possono utilizzare l'applicativo web gratuito messo a disposizione sul sito www.agenziaentrate.gov.it senza la necessità di doversi rivolgere a centri di assistenza fiscale o professionisti. Qualora dovessero emergere eventuali anomalie anche dopo la presentazione della dichiarazione precompilata, verrà assicurata la massima assistenza anche tramite messaggi personalizzati nella procedura web. In ogni caso, i contribuenti sono sempre tenuti a verificare i dati presenti nella loro dichiarazione precompilata ed eventualmente a modificarli o integrarli anche attraverso la nuova compilazione semplificata.

In netta crescita i profitti delle compagnie aeree. I numeri di Iata



Aumentano i profitti delle compagnie aeree internazionali nel 2024. Lo rende noto la Iata, l'Associazione internazionale del trasporto aereo nel corso dell'80esimo Iata Agm in corso a Dubai. L'Associazione ha indicato per l'anno in corso un rafforzamento delle previsioni di redditività delle compagnie rispetto alle stime di giugno e dicembre 2023. Nel dettaglio i profitti netti dovrebbero raggiungere i 30,5 miliardi di dollari nel 2024 (margine di profitto netto del 3,1%). Si tratta di un miglioramento rispetto ai profitti netti del 2023, stimati a 27,4 miliardi di dollari (3% di margine di profitto netto). Si tratta di un miglioramento anche rispetto ai 25,7 miliardi di dollari (2,7% di margine di profitto netto) previsti per i profitti del 2024 che la Iata ha pubblicato nel dicembre 2023. Il rendimento del capitale investito nel 2024 dovrebbe essere del 5,7%, ovvero circa 3,4 punti percentuali (ppt) al di sotto del costo medio del capitale. I profitti operativi dovrebbero raggiungere i 59,9 miliardi di dollari nel 2024, rispetto ai 52,2 miliardi di dollari stimati per il 2023. - I ricavi totali dovrebbero raggiungere i 996 miliardi di dollari (+9,7%) nel 2024, un record. Le spese totali dovrebbero raggiungere 936 miliardi di dollari (+9,4%)

nel 2024, un record. Si prevede che i viaggiatori totali raggiungeranno i 4,96 miliardi nel 2024, un record. Il volume totale delle merci trasportate per via aerea dovrebbe raggiungere i 62 milioni di tonnellate nel 2024.

"In un mondo di molte e crescenti incertezze, le compagnie aeree continuano a rafforzare la loro redditività.

L'utile netto aggregato di 30,5 miliardi di dollari previsto per il 2024 è un grande risultato se si considerano le recenti gravi perdite dovute alla pandemia. Con un record di cinque miliardi di viaggiatori aerei previsti per il 2024, il bisogno umano di volare non è mai stato così forte.

Inoltre, l'economia globale conta sul cargo aereo per consegnare gli 8.300 miliardi di dollari di scambi commerciali che arrivano ai clienti per via aerea. Senza dubbio, l'aviazione è vitale per le ambizioni e la prosperità di individui ed economie. È importante rafforzare la redditività delle compagnie aeree e aumentare la resilienza finanziaria. La redditività consente di investire in prodotti in grado di soddisfare le esigenze dei nostri clienti e nelle soluzioni di sostenibilità di cui avremo bisogno per raggiungere le emissioni nette di carbonio zero entro il 2050", ha dichiarato Willie Walsh, Direttore generale della Iata.

Abitazioni nel primo trimestre 2024, i dati del sondaggio congiunturale

Nel primo trimestre di quest'anno si attenuano le difficoltà per i compratori di ottenere un prestito per l'acquisto di una casa, un trend parallelo e in sintonia con il rialzo della percentuale di acquisti finanziati con mutuo che, per la prima volta dalla fine del 2022, è tornata a crescere invertendo la precedente tendenza negativa. È quanto emerge dal "Sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia", l'indagine di Bankitalia, su un panel di 1.441 agenti immobiliari, condotta dal 27 marzo al 29 aprile del 2024 insieme a Tecnoborsa e all'Agenzia delle Entrate, da oggi online sul sito internet delle Entrate. Secondo gli agenti immobiliari interpellati, i prezzi delle case permangono stabili nel corso del primo trimestre del 2024, tuttavia una percentuale minima di operatori, dal 9,2% nella precedente rilevazione all'attuale 13,9%, è tornata a registrare un aumento delle quotazioni. Un leggero rialzo che però ancora non bilancia la percentuale di coloro che riportano una diminuzione dei prezzi e che comunque resta al 20,5%, pur calando dal 24,8% registrato in precedenza. In particolare, sono le zone urbane del Centro-Italia che per gli agenti immobiliari registrano la percentuale in diminuzione dei prezzi più rilevante, 28,6%, rispetto al trimestre di riferimento. Tempistica degli acquisti e sconti - Lo sconto medio sui prezzi delle abitazioni rispetto alle richieste iniziali del venditore è rimasto invece pressoché invariato e quindi ad un livello molto contenuto. Infatti, le diminuzioni di prezzo, rispetto alla richiesta iniziale del venditore, hanno un valore medio pari all'8,3 per

cento. Al riguardo, anche i tempi di vendita sono sostanzialmente stabili e al quanto ridotti, in media 5,9 mesi dall'avvio della contrattazione. L'incognita dei mutui in corso d'asestamento - Le difficoltà di ottenere un mutuo si sono attenuate. Infatti, la quota degli operatori che segnalano problematicità o impedimenti nell'ottenere un finanziamento da parte degli acquirenti arretra al 23,7 per cento, più di dieci punti percentuali al di sotto dei valori raggiunti nel III trimestre del 2023. Un effetto diretto di tale trend è visibile nella percentuale effettiva di acquisti finanziati con mutuo che, per la prima volta in crescita dalla fine del 2022, s'attesta al 62,5 per cento. Rispetto a questo valore generale medio, spicca il corrispondente dato, molto più in basso, 52,8 per cento, che si registra nel Sud e nelle Isole, indicatore d'una maggiore difficoltà in queste aree del Paese nell'ottenere i finanziamenti necessari. Locazioni, nuovo boom - Si consolida anche nel primo trimestre il trend di crescita dei canoni di affitto. In particolare, più della metà degli agenti immobiliari, il 53,1%, segnala un aumento dei canoni di affitto. È il valore che marca un nuovo massimo dall'avvio dell'indagine. A livello territoriale, il rialzo maggiore è indicato in misura più accentuata nelle aree urbane del Mezzogiorno e del Nord-Est, rispettivamente pari al 63,1% e al 62,5%. Peraltro, stretto resta lo spazio per eventuali sconti, infatti in media, rispetto alle richieste iniziali del locatore, è pari al 2,1%, un valore che permane contenuto nel confronto storico.

Made in Italy: blitz nei porti contro il pomodoro cinese e grano turco

Sono partiti i blitz nei porti di Salerno e Bari per difendere il nostro made in Italy dall'invasione di prodotti stranieri. Le operazioni di denuncia sono ancora in corso, con gli agricoltori di Coldiretti che, una volta saliti sui gommoni, hanno avvicinato le navi al grido di "No fake in Italy" lanciato durante la mobilitazione al Brennero di qualche mese fa. "Stop falso cibo italiano" e "Basta import sleale" alcuni degli slogan esposti dalle imbarcazioni, per rilanciare ancora una volta la richiesta della revisione del criterio dell'ultima trasformazione del Codice doganale sull'origine dei cibi, quello che oggi permette il furto d'identità dei nostri prodotti made in Italy e fa vendere come italiano un prosciutto fatto con cosce di maiale provenienti dall'estero. "Come Coldiretti oggi siamo ai porti di Bari e Salerno contro le importazioni sleali fatte con lo sfruttamento dei lavoratori cinesi o senza rispettare gli standard europei. Vogliamo che venga rimesso in discussione il principio del codice doganale sull'origine dei cibi, dove ciò che conta è solo l'ultima trasformazione - ha rilanciato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini dall'audizione al Senato dove è intervenuto sul tema D1 agricoltura -. Bene che il Ministro Lollobrigida abbia aperto a questa possibilità, che è per noi la madre di tutte le battaglie a livello europeo. Riteniamo che non può



e non deve essere l'ultima trasformazione, ma il prodotto che viene utilizzato, che ne deve esaltare quella che è l'italianità. Per questo siamo oggi nei porti, per denunciare questa stortura che mette a rischio il nostro made in Italy e le nostre aziende e per questo stiamo raccogliendo 1 milione di firme per la richiesta di una legge popolare europea per ottenere l'obbligo di origine su tutti i prodotti in tutta Europa". Il carico di concentrato di pomodoro dalla Cina. A Salerno è arrivata la nave nei pressi del porto con 40 container di concentrato di pomodoro cinese accusato di essere ottenuto con lo sfruttamento del lavoro delle minoranze. Il carico era partito lo scorso 29 aprile sul treno della China-Europe Railway Express per essere trasferito su nave e arrivare nel porto di

Salerno dopo un viaggio di diecimila chilometri tra binari e mare. Il 90% del concentrato di pomodoro cinese destinato all'esportazione viene dai campi della regione dello Xinjiang, dove verrebbe coltivato grazie al lavoro forzato degli uiguri. Un fenomeno denunciato dalle associazioni per il rispetto dei diritti umani. Lo scorso anno l'Italia ha importato 85 milioni di chili di pomodoro trasformato cinese, proveniente in gran parte proprio dallo Xinjiang nonostante il fatto che gli Stati Uniti nel abbiano vietato l'importazione sul proprio territorio dal gennaio 2021 per evitare di sostenere il lavoro forzato. A Bari per

fermare l'invasione di grano dalla Turchia. Blitz anche a Bari, dove sempre oggi è arrivata in rada la "nave fantasma" carica di grano turco di cui si erano perse le tracce dopo che aveva lasciato la Tunisia, da cui risulta sia stata respinta, e toccato le coste greche per arrivare nello scalo pugliese. Anche da qui sono salpate le imbarcazioni degli agricoltori di Coldiretti decise a denunciare queste pratiche che stanno mettendo a rischio la sopravvivenza di centinaia di nostre aziende, facendo crollare i prezzi del prodotto italiano proprio alla vigilia dei raccolti. Lo scorso anno le importazioni di grano duro dalla Turchia sono aumentate di oltre l'800%, di oltre il 1000% dalla Russia, del 170% dal Kazakistan, rispetto all'anno precedente, mentre solo nei primi 2 mesi del 2024 sono arrivati quasi 35 milioni di chili di frumento duro turco, quasi lo stesso quantità registrato in tutto il 2022. Ma nel 2023 sono cresciute del 47% anche le importazioni di grano duro dal Canada - conclude Coldiretti - trattato con il glifosato in pre raccolta secondo modalità vietate a livello nazionale.



Ue: dazi su grano russo, serve principio di reciprocità



"Dobbiamo tutelare i produttori di grano italiano da importazioni sleali, come quelle che si stanno moltiplicando da Russia e Turchia - dichiara Ettore Prandini, presidente di Coldiretti -. Per questo servono misure temporanee ed eccezionali come quelle approvate in queste ore, ma serve ancora di più il rispetto del principio di reciprocità. Le regole che vengono imposte ai nostri agricoltori de-

vono valere per chi vuole vendere da noi. Allo stesso tempo chiediamo la modifica del codice doganale sull'origine, cancellando il concetto di ultima trasformazione sostanziale. Stiamo raccogliendo un milione di firme in tutta Europa per avere l'obbligo di inserire l'origine in etichetta su tutti gli alimenti". Il via libera ai dazi maggiorati sul grano russo e bielorusso interviene in una

situazione che lo scorso anno ha visto gli arrivi di cereale dalla Russia aumentare del 1000% con un effetto dirompente sui prezzi pagati agli agricoltori, crollati sotto il livello dei costi di produzione. E' quanto afferma la Coldiretti, sulla base di dati del Centro Studi Divulga, in occasione del via libera dei ministri Ue alla misura contro gli arrivi dal Paese di Putin per evitare la destabilizzazione del settore agricolo europeo, in vigore a partire dal 1° luglio. Una situazione che si sta ripetendo anche quest'anno, con gli arrivi di cereali, soprattutto da Ankara, che si stanno intensificando in vista dell'inizio della trebbiatura in Italia - denuncia Coldiretti - riversando sul mercato una mole di prodotto tale da provocare un nuovo crollo delle quotazioni pagate alle imprese agricole nazio-

nali e favorire così le speculazioni. Proprio per denunciare questo fenomeno la mobilitazione della Coldiretti si è estesa ai porti con gli agricoltori andati all'arrem-

baggio della nave Alma nel porto di Bari carica di grano turco, giunto nello scalo pugliese dopo essere stata rifiutata dalla Tunisia e passata per la Grecia.

Find us on facebook

Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Zelensky incassa l'appoggio delle Filippine e accordi commerciali con Singapore

Il presidente dell'Ucraina, Volodymyr Zelensky, nel corso della sua visita nelle Filippine in un momento di forte tensione tra Manila e Pechino, il giorno dopo aver criticato la Cina per il suo "boicottaggio" del vertice per la pace in programma in Svizzera il 15 e 16 giugno. Il leader ucraino è arrivato ieri sera a Manila dopo aver partecipato al forum sulla sicurezza regionale a Singa-



pore. Nella capitale filippina ha incontrato il leader Ferdinand Marcos Jr. "Sono grato alle Filippine per aver sostenuto la sovranità e l'integrità territoriale del paese, per la sua chiara posizione sull'aggressione della Russia contro il nostro Paese e per aver sostenuto importanti risoluzioni dell'ONU", ha scritto il presidente ucraino su X, annunciando la prossima apertura di un'ambasciata a Manila. Da parte sua, Marcos ha sottolineato che continuerà a fare tutto il possibile per contribuire alla pace in Ucraina, soprattutto attraverso iniziative multilaterali presso l'ONU, secondo una dichiarazione del suo ufficio. "Continueremo a fare tutto il possibile per promuovere la pace, porre fine ai combattimenti e raggiungere una soluzione politica nel vostro Paese", ha affermato. Le tensioni fra le Filippine e la Cina riguardano soprattutto la rispettiva sovranità nelle acque contese del Mar Cinese Meri-

dionale. Ieri a Singapore Zelensky aveva denunciato che "la Cina, purtroppo, sta lavorando oggi per impedire ai paesi di partecipare al vertice di pace", accusando la Russia di essere responsabile di tale comportamento cinese. Il 2 giugno, il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha poi incontrato il presidente di Singapore Tharman Shanmugaratnam, il primo ministro Lawrence Wong e gli investitori di Singapore, in un viaggio che ha combinato la sua partecipazione allo Shangri-La Dialogue con una visita di lavoro a Singapore. Durante la sua visita, Singapore e l'Ucraina hanno firmato un accordo per rafforzare i collegamenti aerei tra i due paesi. All'incontro di Zelensky con Tharman, entrambi i presidenti hanno riaffermato i legami cordiali e amichevoli tra Singapore e Ucraina. I leader hanno inoltre avuto un ampio dibattito sugli sviluppi globali e hanno convenuto sull'importanza del rispetto del diritto

internazionale e dei principi della Carta delle Nazioni Unite, ha affermato il Ministero degli Affari Esteri (MAE).

Le questioni discusse da Zelensky con il primo ministro Wong includevano potenziali settori in cui entrambi i paesi avrebbero potuto approfondire la cooperazione bilaterale, come nelle relazioni commerciali ed economiche. Entrambi hanno concordato che la sovranità, l'indipendenza politica e l'integrità territoriale di tutti i paesi devono essere rispettate, ha sottolineato il MAE. Dopo il loro incontro, il primo ministro Wong e Zelensky hanno assistito alla firma dell'accordo sui servizi aerei Ucraina-Singapore tra il ministro dei trasporti Chee Hong Tat e l'ambasciatore ucraino a Singapore Kateryna Zelenko.

Mosca: Usa non commettano errori fatali in Ucraina

Mosca ha messo in guardia gli Stati Uniti da errori di calcolo che potrebbero avere conseguenze "fatali", dopo la decisione di consentire agli ucraini di usare armi americane per attaccare in profondità il territorio russo.

L'avvertimento è stato lanciato dal vice ministro degli Esteri Serghei Ryabkov, citato dalla Tass.

Il Messico, per la prima volta, ha una Presidente Vince la progressista Claudia Sheinbaum

Urne chiuse in Messico. Claudia Sheinbaum vince le elezioni presidenziali: candidata progressista del partito di governo Morena (Movimento Rigenerazione Nazionale) e sostenuta anche dal Partito Verde Ecologista del Messico (Pvem) e dal Partito del Lavoro (Pt), Sheinbaum diventa così la prima donna a capo del Messico. Dopo gli exit poll che già nella notte la davano per vincitrice, la candidata di Morena secondo il conteggio rapido pubblicato dall'Istituto nazionale elettorale ottenne un consenso compreso tra il 58,3% e il 60,7% dei voti. Il risultato del conteggio rapido dovrà essere confermato dallo spoglio delle schede, che dovrebbe essere ultimato nella tarda giornata di oggi. La sua principale rivale, Xochitl Galvez, secondo le stime ufficiali si ferma invece tra il 26,6% e il 28,6% dei voti. "Non vi deluderò", sono state le prime parole di Claudia Sheinbaum quando l'Istituto nazionale elettorale ha reso note le percentuali e annunciato di fatto la sua vittoria. "Per la prima volta nei 200 anni della Repubblica, il Messico avrà una donna presidente e sarà una trasformazione. Grazie a tutti i messicani. Oggi abbiamo dimostrato con il nostro voto che siamo un popolo democratico", ha scritto poi su X. "Questo è il trionfo - ha aggiunto - del popolo del Mes-



sico, della rivoluzione pacifica delle coscienze e del riconoscimento del nostro popolo, a cui è chiaro l'obbligo di continuare e avanzare con la 'Cuarta Transformación de la Vida Pública de México'. Voglio ringraziare il popolo messicano per aver riconosciuto la nostra storia, i risultati, la convinzione e la volontà, ma soprattutto per aver riconosciuto il nostro progetto nazionale. Sono grata anche perché - ha concluso - per la prima volta in 200 anni di repubblica, diventerà la prima donna presidente del Messico". La candidata dell'opposizione alla presidenza del Messico Xochitl Galvez ha riconosciuto la sconfitta: "Pochi minuti fa ho contattato Claudia Sheinbaum per conoscere i risultati delle elezioni", ha detto Galvez, senatrice di centrodestra, in un discorso ai sostenitori in un hotel di Città del Messico.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici

su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Usare la testa, si deve.



Evitare la croce, si può.



IO LAVORO SICURO.

SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOCCABILE.

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai suoi lavoratori. E tu lavoratore pretendi gli strumenti di protezione, usali sempre, e denuncia chi mette a repentaglio la tua vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, a te e agli altri.



Per saperne di più vai su www.lolavorosicuro.it

Energia pulita, dalla Regione altri 6 mln di euro per le comunità energetiche rinnovabili

Dopo aver finanziato la progettazione delle Comunità energetiche rinnovabili (Cer) in Emilia-Romagna, ora la Regione sostiene gli investimenti per realizzarne gli impianti. La Giunta regionale ha varato un nuovo bando, con una dotazione finanziaria di 6 milioni di euro di risorse europee Pr Fesr 2021-2027, per concedere contributi economici alle Cer dell'Emilia-Romagna a copertura di parte dei costi di realizzazione degli impianti di produzione e accumulo di energia da fonti rinnovabili a servizio delle comunità stesse e delle relative spese tecniche. La misura fa riferimento alla legge regionale n. 5 del 27 maggio 2022 sulla "Promozione e sostegno delle Comunità energetiche rinnovabili e degli autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente".

Le Cer già costituite in Emilia-Romagna potranno candidare i propri progetti a partire dal 12 giugno e fino al 31 ottobre 2024. Progetti che dovranno



essere conclusi entro i successivi 18 mesi. Il bando è costruito in analogia alla misura nazionale prevista dal Pnrr. La misura regionale finanzia a fondo perduto il 25% della spesa ammissibile per la realizzazione di impianti di produzione e accumulo di energia rinnovabile a servizio delle comunità, con un contributo totale complessivo di 150mila euro per ogni beneficiario. Previsto che le Comunità energetiche possano presentare anche più di una domanda di contributo. Previste alcune premialità che vanno ad aumentare del 5% il contributo,

tra le quali quelle destinate a progetti realizzati nelle aree interne, quelle montane e i territori alluvionati nel maggio 2023.

Il contributo è diversificato a seconda della potenza degli impianti e, in aggiunta, in linea con le ultime misure adottate per promuovere la transizione energetica sul territorio regionale, la Regione ha previsto un sostegno maggiore per le Cer che intendono realizzare impianti fotovoltaici in area destinata a parcheggio o con le caratteristiche e i requisiti di un impianto agrivoltaico avanzato.

Bonus Psicologo Studenti FVG: aperti i termini per le domande

Sono aperti i termini per la richiesta del Bonus Psicologo Studenti FVG, il contributo regionale che sostiene l'accesso a servizi di consulenza e supporto psicologico per i giovani che vivono situazioni di disagio o malessere

psico-fisico. L'intervento consiste in un contributo del valore di 225 euro per la fruizione di un ciclo di 5 sedute individuali di consulenza psicologica presso professionisti iscritti all'Ordine e accreditati dalla Regione. Possono beneficiarne studenti residenti in Friuli Venezia Giulia iscritti a scuole secondarie di primo o secondo grado statali e paritarie, allievi dei percorsi di Istruzione e formazione professionale IeFP o giovani iscritti a un'istituzione scolastica titolare dell'esame finale per il conseguimento del titolo conclusivo di primo



ciclo, inseriti nei percorsi personalizzati finalizzati all'acquisizione di competenze necessarie per l'inserimento nel sistema ordinario di Istruzione e Formazione. Le domande di contributo possono essere presentate online sul sito dell'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio - ARDiS FVG (link a piè di pagina). Il contributo viene concesso a seguito di verifica di ammissibilità della domanda e al termine di un colloquio informativo gratuito con un professionista psicologo dello sportello psicologico di Ardis. I termini per la presentazione delle richieste si chiudono il 14 novembre 2024, alle ore 16.00. Dal 2024 viene concesso un unico contributo per anno solare per un massimo di due volte all'interno dello stesso ciclo di istruzione.

Concerti nelle zone Aler: Regione Lombardia porta la musica classica nelle periferie

Regione Lombardia porta la grande musica classica nelle periferie, attraverso una rassegna di concerti in programma a giugno nei quartieri di edilizia residenziale pubblica delle città di Bergamo, Milano e Varese.

Orchestre prestigiose

L'iniziativa, denominata 'Luoghi Insoliti, Spettacoli Straordinari: Quartieri in Concerto', è promossa dall'assessorato alla Cultura e dall'assessorato alla Casa e Housing sociale, in collaborazione con le Aler di Bergamo, Milano e Varese e le Fondazioni I Pomeriggi Musicali, Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi e Accademia d'arti e mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala.

le date degli spettacoli:

15 giugno a Milano
e 27 giugno a Varese
Cultura per tutti

Questi eventi ambiscono a portare cultura lontana dai luoghi di fruizione tradizionali, coinvolgendo un pubblico trasversale, in un'ottica di avvicinamento e sensibilizzazione al mondo

della musica dei grandi compositori.

Socialità e condivisione

I quartieri diventano agorà, si trasformano in sale da concerto, luoghi di socialità e condivisione, dove la musica può esprimere il suo meraviglioso linguaggio universale.

Un progetto pilota che aspira a diventare appuntamento fisso e a far sì che la musica assuma una funzione educativa, di aggregazione e partecipazione pubblica, capace di imprimere slancio culturale e promuovere inclusione sociale.

15 giugno a Milano

Il 15 giugno sarà la volta del quartiere Gratosoglio di Milano, dove la Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Madre della Chiesa ospiterà 'Musiche dal Mondo', un concerto pomeridiano a cura dell'Orchestra de I Piccoli Pomeriggi Musicali, dedicato ai più giovani e alle famiglie, e un concerto serale dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali.

27 giugno a Varese

Infine, il 27 giugno a Varese, in via Borromini 35 nel quartiere Sangallo, si terrà l'evento conclusivo con due con-

certi dell'ensemble di ottoni e dell'ensemble di percussioni dell'Accademia del Teatro alla Scala che trasformeranno gli spazi urbani in scenari sonori suggestivi e coinvolgenti. Alle performance musicali sarà inoltre affiancato il racconto dei mestieri dello spettacolo, con stand dedicati alla scoperta delle varie discipline.

Concerti gratuiti

Tutti i concerti in programma sono gratuiti e aperti al pubblico, fino a esaurimento posti.

Assessore alla Cultura: contrasto al disagio sociale

"La cultura per essere apprezzata e fruita non solo dagli appassionati - ha dichiarato l'assessore regionale alla Cultura - deve uscire dagli spazi che tradizionalmente si associano a essa. E proprio questo dialogo aperto con le città lombarde rappresenta nel modo migliore uno dei punti fermi del modo d'agire di Regione.

La rassegna ha tra i propri obiettivi quello del contrasto al disagio sociale, arrivando a raggiungere le periferie,

contesti insoliti per uno spettacolo di musica classica. Un modo più incisivo per attirare potenziali spettatori che, ci auguriamo, diventino anche protagonisti delle scene teatrali. Dentro e fuori i teatri".

Assessore alla Casa: servizi e vivibilità

"Per migliorare i servizi abitativi lombardi - ha detto l'assessore regionale lombardo alla Casa e Housing sociale - ci sono diverse strade e intendo percorrerle tutte, come promesso quando ho varato 'Missione Lombardia'. Se da un lato quindi lavoriamo per ammodernare gli appartamenti, snellire le procedure di assegnazione e ristrutturare interi casseggiati, dall'altro vogliamo che i quartieri Aler siano luoghi di condivisione, sicuri e con tutti i servizi necessari. Anche la cultura fa parte di questo percorso, perché crea aggregazione, inclusione e condivisione di spazi e di emozioni. Non devono più esserci zone-ghetto, ma luoghi in cui le persone interagiscono tra loro e con le istituzioni con l'obiettivo del bene comune".

Slot machine, rubavano le quote destinate dell'Erario Blitz della Guardia di Finanza con un sequestro milionario

Un sequestro da quasi 5 milioni di euro (4 milioni 700 mila euro circa) e due misure interdittive che vietano di esercitare attività d'impresa sono stati emessi dal gip di Varese al termine dell'operazione "Easy slot" portata a termine dai finanziari del comando provinciale della Gdf di Varese. Secondo l'accusa gli indagati, sette persone fisiche e una persona giuridica, rubavano i fondi cassa delle new slot e, attraverso un giro di società cartiere e fatture false non versavano il prelievo erariale unico (Preu) ovvero la tassa applicata agli apparecchi da divertimento e intrattenimento. Le somme sparivano ed erano riciclate. L'indagine trae origine dalla società "concessionaria" per la realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito che ha presentato denuncia in Procura varesina nei confronti di un gestore responsabile dello "scassettamento" delle slot in ordine alle ipotesi di reato di peculato e appropriazione indebita per il mancato versamento del PR.E.U. (acronimo di prelievo erariale unico ovvero di una tassa applicata agli apparecchi da divertimento e intrattenimento) e per l'indebita appropriazione del fondo cassa, conservato all'interno delle macchinette



AWP dette anche new slot, costantemente collegate alla rete telematica dei monopoli. Normalmente, il sistema prevede che il gestore procede, da un lato, all'attività di scassettamento di ogni singolo apparecchio, prelevando le monete in esso contenute corrispondenti all'importo totale giocato dalla clientela su quell'apparecchio in un determinato periodo, al netto delle vincite contestualmente erogate e, dall'altro, al versamento al Concessionario che è tenuto, a sua volta, a versare l'importo dovuto all'Erario a titolo di canone di concessione e di PREU, e che resta dunque garante del corretto assolvimento degli obblighi tributari da parte del Gestore. A seguito delle risultanze investigative emerse dalle prime indagini svolte dai finanziari, veniva data esecuzione ad un decreto di perquisizione locale e perso-

nale che coinvolgeva 10 persone fisiche e 6 società. Dall'analisi della documentazione sequestrata, delle chat rinvenute sui telefoni cellulari, all'esito degli accertamenti bancari e delle dichiarazioni rese dai soggetti informati sui fatti, era contestata l'esistenza di un sodalizio criminale il quale, mediante la costituzione di alcune società operanti nel settore della raccolta e gestione del gioco, garantivano una continua movimentazione di denaro a fronte di operazioni commerciali di prestazioni di servizio e compravendita di aziende di fatto inesistenti.

Tra l'altro, nel corso delle perquisizioni, si procedeva al sequestro probatorio di monete per complessivi euro 201.000, relativi alla sottrazione illecita dei fondi detenuti all'interno degli apparecchi slot. Inoltre, nel corso delle indagini, le Fiamme Gialle hanno approfondite diverse Segnalazioni per Operazioni Sospette le quali evidenziavano continue movimentazioni bancarie "giustificate" da numerose fatture per operazioni inesistenti volte a svuotare il reticolo di società costituito dal sodalizio criminale per autoriciclare il denaro sottratto alle slot che avevano in gestione. Pertanto, il Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Varese disponeva, su proposta della Procura della Repubblica di Varese, l'esecuzione della misura cautelare reale del sequestro preventivo nonché la misura interdittiva per due dei 7 indagati. A tal proposito, l'esecuzione della misura interdittiva è stata resa effettiva tramite notifica all'Ente Unioncamere, ente pubblico di riordino delle Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, in modo tale da renderla efficace su tutto il territorio nazionale, in considerazione che gli interdetti hanno sempre operato, e continuano ad operare, nel

settore del gioco d'azzardo, servendosi di una miriade di società, che accumulano sistematicamente debiti verso terzi e in particolar modo nei confronti dell'Erario, e poi sono spogliate dei principali asset per essere portate al fallimento da prestanome vari. Le operazioni di esecuzione dell'Ordinanza reale consentivano di sottoporre a sequestro preventivo nr. 31 rapporti bancari e finanziari (con relativo blocco dei saldi contabili), denaro contante rinvenuto presso le abitazioni con l'ausilio di unità cinofile "cash dog" dei soggetti destinatari di misura, 2 immobili siti nella provincia di Varese e le quote relative alla proprietà di due società, una delle quali proprietaria di nr. 2 fabbricati commerciali e nr. 3 terreni agricoli ed edificabili. A fronte di tali ipotesi di reato l'Autorità Giudiziaria ha disposto contestualmente la notifica agli indagati, 7 persone fisiche e 1 persona giuridica, della conclusione delle indagini preliminari per i reati di peculato, appropriazione indebita, dichiarazione fraudolenta ed emissione di fatture per operazioni inesistenti, autoriciclaggio, truffa ai danni dello Stato, bancarotta fraudolenta e illecito amministrativo dipendente da reato contestato alla società implicata nelle indagini.

Maxi sequestro di cocaina in Calabria Il blitz dei Cc



Un maxi sequestro di cocaina - 285 chili - è stato effettuato dai carabinieri della compagnia di Gioia Tauro, supportati da militari dello Squadron eliportato Caccia-

tori "Calabria", in un'azienda a Candidoni. Durante le operazioni, all'interno e nelle vicinanze di un capannone, sono stati trovati, nascosti in sacchi contenenti combustibile pellet, 266 panetti di cocaina. Un uomo di 40 anni è stato arrestato. Agli investigatori non ha dato spiegazioni sulla provenienza dello stupefacente. Tenuto conto del quantitativo, i carabinieri ritengono che le analisi che saranno condotte confermeranno l'elevata purezza della cocaina. Gli investigatori, al riguardo, spiegano che considerando un prezzo medio al dettaglio che arriva a circa 80 euro al grammo, per lo stupefacente

sequestrato si stima un importo complessivo pari a quasi 23 milioni di euro, il tutto senza considerare che la droga sicuramente sarebbe stata "tagliata" con altre sostanze prima di essere venderla. L'arrestato è stato portato nella casa circondariale di Palmi e messo a disposizione dell'Autorità giudiziaria. Il sequestro, si colloca tra quelli più importanti operati dai carabinieri del Gruppo di Gioia Tauro negli ultimi anni.

Carabinieri, cambia il Vice Comandante Generale

Presso il Comando Generale, si è svolta la cerimonia

di avvicendamento nella carica di Vice Comandante Generale dell'Arma fra il Generale di Corpo d'Armata Riccardo Galletta, cedente, e il Generale di Corpo d'Armata Salvatore Luongo, che ricopre anche l'incarico di Comandante Interregionale Carabinieri "Podgora". La cerimonia è stata celebrata alla presenza del Comandante Generale, Generale di Corpo d'Armata Teo Luzi, dei vertici dell'Istituzione, nonché di rappresentanti dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo, dell'O.N.A.O.M.A.C. e di alcuni esponenti delle A.P.C.S.M.. Prima della cerimonia di avvicendamento, i Generali

Galletta e Luongo hanno reso omaggio ai Caduti depone una corona di alloro al Sacro del Museo Storico dell'Arma e, successivamente, hanno salutato la Bandiera di Guerra dell'Arma custodita presso la Legione Allievi Carabinieri.

Note legali

Centro Stampa Regionale Società Cooperativa società editrice del quotidiano "Ore 12" - sede legale: via Alfana, 39 (00191 Roma). Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@ore12.net

A Roma un albero di melograno contro i tumori pediatrici

A Roma c'è un albero di melograno in più. Non è una semplice pianta da frutto. È, invece, un vero e proprio simbolo di speranza: quella dei bambini che lottano ogni giorno per sconfiggere il cancro. L'albero, infatti, è stato piantato nel giardino dell'asilo nido comunale 'Lo Scarabocchio', in via dei Lampugnani, 35, nel cuore del municipio XII, in occasione della Giornata mondiale contro i tumori infantili. L'iniziativa nasce grazie all'impegno della Federazione italiana associazioni genitori e guariti oncologia pediatrica Ets (Fiagop). "Si tratta - ha spiegato all'agenzia Dire il presidente Fiagop, Paolo Viti- della seconda volta che piantiamo un albero di melograno nei municipi di Roma. Abbiamo iniziato nel decimo e oggi siamo in questo asilo nido del municipio XII, dove siamo stati accolti molto bene. I bambini ne hanno approfittato per mettere le mani nella terra per dare il benvenuto al 'nuovo



arrivato'. La nostra idea è quella di piantare un melograno in ogni municipio della città". "Il melograno- ha proseguito Paolo Viti- è infatti il simbolo della campagna 'Diamo radici alla speranza, piantiamo melograni'. Una campagna che nasce dopo il lancio dei palloncini bianchi, che abbiamo però abbandonato per motivi ecologici e perché vogliamo lanciare il messaggio che deve esserci sempre più verde e sempre meno inquinamento". "Speriamo- l'augurio del presidente Fiagop- che i piccoli che oggi hanno visto piantare

l'albero di melograno nel giardino del loro asilo possano avere più sensibilità di quanta ne abbiamo avuta noi in precedenza". I bambini e le bambine, dunque, non sono stati a guardare: aiutati dalle loro maestre si sono trasformati per l'occasione in piccoli giardinieri. Curiosi ed emozionatissimi, armati di palette e camion e al grido di 'evviva' hanno aiutato il giardiniere a piantare l'albero. Ora avranno il compito di prendersi cura del melograno. Presente all'evento l'assessora alle Politiche Educative e Scolastiche, Po-

litiche Giovanili, Edilizia Scolastica, Politiche del Patrimonio e Valorizzazione dei beni comuni del municipio XII di Roma Capitale, Maria Stella Squillace. "Ringrazio la Fiagop- ha affermato- la cui presenza è fondamentale. Questo albero è un dono. È stato scelto l'asilo nido perché secondo noi è fondamentale che la cura del melograno avvenga in questo luogo. Il melograno, inoltre, è il simbolo della fertilità: una vita che continua, nella speranza di poter sconfiggere il cancro e, nello stesso tempo, accompagnare nel ricordo le bambine e i bambini che non ci sono più". "Abbiamo accolto con estremo favore la proposta di Fiagop di piantare questo albero di melograno- ha aggiunto il consigliere e presidente della Commissione Politiche Sociali del municipio XII di Roma Capitale, Alessandro Alongi- e abbiamo scelto questo asilo comunale proprio per sensibilizzare i più piccoli, le famiglie e il perso-

nale scolastico alla problematica dell'oncologia pediatrica. Quello di oggi vuole essere un segno di rinascita". "È importante che le istituzioni siano presenti- ha sottolineato Marianna Ricciardi, deputata del Movimento 5 Stelle- per poter dare il proprio supporto e sostegno a simili iniziative. Partire dalla sensibilizzazione già nelle fasce d'età più piccole della popolazione, quindi sensibilizzare sia i bambini che gli operatori, è fondamentale". "L'auspicio- ha concluso- è che oggi si possa aver piantato un seme che dia poi un frutto e mi auguro che un domani i bambini, quando si interrogheranno sul perché di questo gesto, possano decidere di impegnarsi nella lotta contro i tumori oncologici pediatrici, diventando magari ricercatori o medici". Da oggi, dunque, a Roma c'è un albero di melograno in più. Per vederne i primi frutti bisognerà aspettare almeno il prossimo anno, ma la speranza è già iniziata.

Pelle giovane a ogni costo? Valeriani: "Attenzione, filler e botox non sono semplici punturine"

Tutti sognano una pelle "forever young". Con l'arrivo della bella stagione, ancora più per-

sone vogliono avere un volto giovane e una pelle distesa. E' il sogno di tutti, e oggi anche

di tanti minori. Esistono numerosi trattamenti estetici, ma bisogna ricordarsi sempre che filler o botox non sono semplici punture. Bisogna affidarsi solo a medici professionisti. "Qualunque trattamento medico deve essere effettuato in una struttura autorizzata, come studi e ambulatori medici- ha sottolineato Roberto Valeriani, specialista in Chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica, intervistato da Francesca Romana Nucci per F&R communication- Non si possono eseguire trattamenti medici nei centri estetici: ci sono dei parametri da rispettare, inoltre le famose punturine di acido ialuronico sono comunque dispositivi medici di classe 3, quindi devono essere effettuati solamente da medici op-



pure odontoiatri". "Prima di qualsiasi trattamento medico- ha poi precisato Valeriani- c'è una visita preliminare e un consenso informato che spiega al paziente il tipo di trattamento, i limiti e le possibili complicanze. Ripeto,

non sono semplici 'punturine'. Bisogna saperle fare, sia per la sicurezza che per il risultato desiderato". Evitare quindi chi propone 'ritocchi facili'. E ai minorenni che vogliono avvicinarsi a questi trattamenti, Valeriani ha sconsigliato vivamente di iniziare "ai soli fini estetici. Se invece fosse necessario farlo, per motivi di correzione di patologie congenite oppure esiti di traumi, allora sempre e solamente previo consenso informato firmato da entrambi i genitori". Valeriani ha poi concluso: "Uno stile di vita sano, buona alimentazione e attenzione all'esposizione solare sono comunque ottimi alleati della medicina e della chirurgia estetica per preservare la pelle dall'invecchiamento".



CONFIMPRESE ITALIA
Confederazione Sindacale Datoriale delle Micro, Piccole e Medie Imprese



CONFIMPRESE ROMA
arca metropolitana

Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa

Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati



tel 06.78851715 info@confimpreseitalia.org

Pompei, Uffizi, Colosseo: numeri da record 2 giugno nei musei: tutti i dati

“E’ stata una giornata di festa per la nostra Repubblica, in cui abbiamo onorato i valori di coesione nazionale. Ho voluto fortemente che in una ricorrenza identitaria come questa anche il patrimonio culturale fosse protagonista. Dallo scorso anno, infatti, oltre alle prime domeniche del mese in cui è previsto l’ingresso gratuito nei musei e nei parchi archeologici, ho voluto aggiungere altre tre date altamente simboliche della nostra storia: il 25 aprile, il 2 giugno e il 4 novembre. Secondo i primi numeri sull’affluenza dei visitatori, sono stati tantissimi a voler festeggiare la Repubblica visitando i luoghi della cultura statali. Una scelta che testimonia la centralità del nostro patrimonio artistico e architettonico



Museo archeologico nazionale di Napoli 5.000
Castel Sant’Elmo e Museo del Novecento a Napoli 4.175
Galleria Nazionale d’Arte Moderna e Contemporanea 3.804
Parco archeologico del Colosseo – Foro Romano e Palatino 3.644 (il Parco è stato aperto dalle 14.15 per la parata del 2 giugno)



Villae - Villa d’Este 3.121
Palazzo Ducale di Mantova 3.056
Pinacoteca di Brera 3.025
Gallerie Nazionali di Arte Antica – Palazzo Barberini 3.016
Museo storico e il Parco del Castello di Miramare – Museo storico 3.013
Parco archeologico di Ercolano 2.976
Musei del Bargello - Cappelle Medicee 2.570

nonché dei nostri musei sempre più vissuti come luoghi cardini della geografia identitaria italiana”. Lo dichiara il Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano commentando i primi dati provvisori dell’apertura gratuita del 2 giugno che quest’anno è coincisa con la #domenicamuseo del mese.

Di seguito si riportano i dati provvisori pervenuti:

Parco archeologico di Pompei – Area archeologica di Pompei 27.250
Pantheon 11.957
Reggia di Caserta 11.399
Gallerie degli Uffizi – Gli Uffizi 10.642
Gallerie degli Uffizi – Palazzo Pitti 7.171
Gallerie degli Uffizi – Giardino di Boboli 11.269
Parco archeologico del Colosseo – Colosseo. Anfiteatro Flavio 7.096 (il Parco è stato aperto dalle 14.15 per la parata del 2 giugno)
Galleria dell’Accademia di Firenze 6.870
Parchi archeologici di Paestum e Velia – Museo e area archeologica di Paestum 5.430
Castel Sant’Angelo 5.302
Palazzo Reale di Napoli 5.214
Musei Reali di Torino 5.015

Certosa e Museo di San Martino 2.357
Castello svevo di Bari 2.260
Terme di Caracalla 2.204
Castel del Monte 2.146
Gallerie dell’Accademia di Venezia 1.941
Museo di Capodimonte 1.931
Galleria Borghese 1.930
Complesso Monumentale e Museo della Certosa di Pavia 1.759
Cenacolo Vinciano 1.720
Museo nazionale romano – Palazzo Massimo 1.681
Villae - Villa Adriana 1.671
Palazzo Ducale di Urbino 1.615
Complesso monumentale della Pila 1.614
Museo archeologico nazionale di Reggio Calabria 1.598
Palazzo Farnese di Caprarola 1.431
Museo nazionale romano – Terme di Diocleziano 1.365
Museo nazionale romano – Palazzo Altemps 1.284
Musei del Bargello – Museo nazionale del Bargello 1.210
Museo archeologico nazionale di Taranto 1.186
Grotte di Catullo e Museo Archeologico di Sirmione 1.130
Galleria nazionale dell’Umbria 1.008
Museo delle Civiltà 934

Castello Scaligero di Sirmione 906
Museo di Palazzo Grimani 886
Museo nazionale etrusco di Villa Giulia 838
Musei nazionali di Cagliari 811
Musei del Bargello – Complesso di Orsanmichele 771
Pinacoteca Nazionale di Bologna 765
Complesso Monumentale e Biblioteca dei Girolamini 717
Museo archeologico nazionale di Sperlonga e Area archeologica 662
Galleria Spada 660
Gallerie Nazionali di Arte Antica – Galleria Corsini 643
Museo nazionale d’Abruzzo dell’Aquila 615
Parco archeologico di Pompei – Villa di Poppea-Oplontis 606
Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia – Necropoli dei Monte-



rozzi e Museo archeologico nazionale di Tarquinia 560
Galleria Giorgio Franchetti alla Ca’ d’Oro 500
Museo archeologico nazionale della Lomellina 477
Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia – Necropoli della Banditaccia e Museo nazionale archeologico Cerite a Cerveteri 474
Museo archeologico nazionale di Firenze 472
Museo d’Arte Orientale Venezia 410
Parco archeologico dell’Appia antica – Mausoleo di Cecilia Metella e Chiesa di San Nicola 365
Parco archeologico dei Campi Flegrei – Museo archeologico dei Campi Flegrei nel Castello di Baia 340
Casa Museo Hendrik Christian Andersen 325
Parco archeologico di Pompei – Antiquarium di Boscoreale 313
Parco archeologico dei Campi Flegrei – Parco archeologico di Cuma 308
ViVe – Vittoriano e Palazzo Venezia (aperto oggi a partire dalle 12.00 per la parata del 2 giugno) 13.467

Musica: canzoni romantiche “sulle sponde del fiume” a Roma



Stare “Sulle sponde del fiume” e lasciarsi cullare dalle note e dal canto di lieder, dramatic lieder, songs e biblical songs, trasportati in un’altra dimensione temporale da due artisti di grande spessore, come il cantante lirico Alfredo Totti e la pianista concertista Marina Ciubotaru che, nell’omonimo recital di musica vocale romantica da camera, offerto nel fine settimana nell’Aula Magna della Facoltà Valdese di Teologia, hanno proposto opere di grandi autori dell’ottocento, scritte nei luoghi dei fiumi Danubio, Reno, Moldava e Tamigi.

Un ampio repertorio, scelto tra i maggiori interpreti del romanticismo che ha offerto a Alfredo Totti, accompagnato al piano da Marina Ciubotaru, la possibilità di manifestare la potenzialità espressiva e interpretativa della sua voce, che ne “Il Viandante” e “Il traditor deluso”, di Franz Schubert, rende in pieno i momenti di malinconia uniti alla grazia e alla grande sensibilità e profondità interiore dell’autore. Come in “Amore di poeta”, di Robert Schuman, si percepisce l’anima più tormentata e sognante del romanti-

cismo tedesco, che precede l’“Ode saffica” e “Notte di Maggio” di Johannes Brahms, dove si esprime un senso di affettiva profondità e dolcezza poetica ben resa da Totti e Ciubotaru.

Il “Biblical songs” di Antonin Leopold Dvorak ha chiuso la prima parte del recital per lasciare spazio al “Notturno n. 20 in do diesis minore”, di Frederyk Chopin, eseguito con grande maestria da Marina Ciubotaru che ha colto il senso profondo della musica di Chopin. Un a solo giustamente a lungo applaudito, a cui hanno fatto seguito due composizioni di Richard Strauss, autore tardo romantico: “Dedica” e “Giorno dei morti”.

Il recital si è concluso con l’esecuzione di due opere di Edwar Elgar, compositore inglese anche egli influenzato dal tardo romanticismo tedesco: “Dove giacciono i coralli” e “In Haven”.

Un recital che ha incontrato la partecipazione e la soddisfazione di un numeroso pubblico che non ha lesinato applausi agli artisti e alle loro interpretazioni, esigendo anche un bis “Sulle sponde del fiume”.

Roma

Riconversione centrale Enel Civitavecchia, prosegue l'impegno della Regione per la definizione degli interventi di rilancio

Continua l'impegno della Regione Lazio nel Comitato di coordinamento per la definizione degli interventi di rilancio delle attività imprenditoriali e la salvaguardia dell'occupazione delle aree industriali della centrale Enel a carbone di Torrevaldaliga a nord di Civitavecchia. In questi giorni, infatti, il Comitato ha incontrato varie aziende pronte ad investire nella zona di Civitavecchia. Il Comitato, composto da rappresentanti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della Regione Lazio, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale e di Enel, sta valutando le varie proposte, sia in termini di validità che di fattibilità. «La Regione Lazio è costantemente impegnata per la riconversione dell'impianto di Civitavecchia. Infatti, grazie all'impegno del MIMIT e del MASE, stiamo studiando il quadro economico e ambientale per trovare la migliore soluzione per il dopo-carbone della centrale Enel di Torrevaldaliga Nord. Sarà nostro compito, insieme al Comitato di coordinamento, offrire progettualità



all'altezza delle aspettative, mettendo in risalto le alternative industriali e logistiche nelle aree della centrale. Tutto ciò sarà possibile grazie ad una programmazione e ad una collaborazione costante, finalizzata a favorire le migliori condizioni per attrarre investimenti e attività imprenditoriali innovative per il settore, con particolare attenzione alla transizione energetica». Lo ha dichiarato la vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico, al Commercio, all'Artigianato, all'Industriale e all'Internazionalizzazione della Regione Lazio, Roberta Angelilli. Nelle prossime settimane è in programma una nuova riunione del Comitato di coordina-

mento dove verranno toccati temi fondamentali per il futuro della centrale di Torrevaldaliga. «Bisogna pensare in grande, con particolare attenzione al futuro. Proprio per questo, nel corso dei prossimi tavoli, sarà nostro compito individuare progetti in grado di condividere percorsi all'altezza delle aspettative per dare una garanzia occupazionale e uno sviluppo economico-produttivo. La Regione Lazio continuerà ad avere un ruolo da protagonista per assicurare investimenti di alto rango per la rivalorizzazione di un impianto e di un'area importante per il Lazio e l'Italia» ha concluso la vicepresidente della Regione Lazio, Roberta Angelilli.

Municipio XV, proseguono i lavori per allaccio fognario

Roma Capitale e Acea Ato2 continuano i lavori per l'allaccio in fognario per oltre 400 famiglie residenti e 30 unità commerciali e, in totale, per un bacino di utenza interessata di circa 6 mila abitanti del Municipio XV. L'intervento si svilupperà tra il 2024 e il 2025 con un finanziamento di oltre 6 milioni di euro. Il cantiere, iniziato a marzo 2024, è finalizzato alla realizzazione del nuovo collettore fognario (1,8 km di rete) su via Tiberina e in località Borgo Sant'Isidoro. L'opera porterà inoltre al completamento dell'esistente rete fognaria del bacino Prima Porta-Mandriaccia e alla raccolta, al collettamento e al trasferimento delle acque reflue della zona di S. Isidoro al collettore che corre lungo via di Villa Livia con esito finale al

depuratore Roma Nord. Nella prima fase è stata eseguita l'indagine archeologica che ha dato esiti positivi per l'attuazione del progetto. La presenza di numerose testimonianze antiche aveva bloccato l'intervento; tale occorrenza ha reso necessario un ridisegno del tracciato per l'adeguamento del progetto. La nuova configurazione, quindi, è stata definita principalmente con lo scopo di minimizzare le interferenze con le preesistenze archeologiche situate nel sottosuolo dell'area di intervento (antico tracciato della via Tiberina lungo via Cantalice, villa di epoca romana, necropoli e reperti) con i terreni di proprietà privata e con le opere di protezione spondale del fiume Tevere.

La tipologia di lavorazioni

previste

Le nuove tubazioni saranno realizzate con la tecnologia no-dig, per ridurre gli impatti del cantiere alla circolazione stradale ed in relazione alla natura dei terreni attraversati per la presenza di falda e le profondità di scavo raggiunte.

1. nuovi impianti di sollevamento per acque reflue;
2. una condotta di circa 110 metri a completamento del collettore esistente (Via Configini);
3. un collettore fognario di circa 218 metri, in prosecuzione del collettore esistente (Via Ruggero Celano);
4. un collettore fognario di circa 1.180 metri (Via Tiberina da Km 1 a Km 2 circa);
5. ulteriori condotte di collegamento ed opere accessorie per circa 300 m.

Cantieri Ater Roma, sopralluoghi a Corviale, Valle Aurelia, Ostia e Laurentino

Sopralluoghi a Corviale e Valle Aurelia per l'assessore con delega alle Politiche Abitative e Case Popolari Pasquale Ciacciarelli per visionare lo stato dei lavori, avviati da Ater Roma, finalizzati alla piena riqualificazione dei fabbricati esistenti. «Grazie alla costante collaborazione tra Regione Lazio ed Ater Roma proseguono correttamente i lavori per la riqualificazione ed efficientamento energetico dei fabbricati esistenti. In particolare il progetto di riqualificazione del Corviale, che vede impegnati circa 11 milioni di euro di cui 9 milioni messi a disposizione dalla Regione Lazio e 1,5 milioni dal MIT, consentirà, attraverso la piena ristrutturazione e rigenerazione urbana del quarto piano, di riscattare il cosiddetto 'Serpentone' da immagine di abbandono e degrado. Si confermano quindi migliori qualità urbane e spazi pubblici nonché una migliore vivibilità e sicurezza all'interno dell'edificio» spiega l'assessore. «Un'opera di riqualificazione sta riguardando anche i fabbricati di Valle Aurelia 'Pineto' dove sono in corso interventi di efficientamento energetico prevedendo, in particolare, l'efficientamento dell'involucro edilizio attraverso la posa in opera di cappotto termico in lana di roccia con spessore di circa 100 mm, la coibentazione dei terrazzi di copertura con pannelli in lana di roccia dallo spessore di 120 mm, la sostituzione di tutti gli infissi in ferro con infissi a taglio termico ad alta prestazione energetica e la sostituzione dei cassonetti delle persiane avvolgibili. Un lavoro costante che dimostra l'intenzione del Governo Regionale del Lazio di dare una nuova immagine al nostro patrimonio immobiliare. Ringrazio il Commissario Campo per il lavoro portato avanti sul territorio»: così in una nota l'assessore Pasquale Ciacciarelli. L'Assessore Ciacciarelli e il Commissario Straordinario di Ater Roma, Orazio Campo, si sono recati per un sopralluogo anche presso alcuni cantieri Ater nel quadrante di Ostia e Laurentino. Ad Ostia il Commissario di Ater Roma ha illustrato all'Assessore gli interventi di recupero edilizio che Ater Roma sta portando avanti presso alcuni immobili di via Baffico e Via della Corazzata grazie ad un finanziamento regionale di complessivi € 5.700.000,00. L'intervento prevede la riqualificazione di un complesso residenziale caratterizzato dalla presenza di 2 fabbricati in linea per un totale di 174 alloggi. I fabbricati sono stati interessati da lavori di ripristino delle sistemazioni esterne, ristrutturazione dei piani pilotis e dei vani scala, rifacimento delle facciate e delle coperture oltre al rifacimento degli impianti citofonici e degli impianti elettrici delle scale. Sono stati eseguiti anche interventi di abbattimento delle barriere architettoniche con la creazione di rampe per l'ingresso alle scale, interventi di risistemazione delle pavimentazioni e la sostituzione di tutti gli infissi condominiali. Il sopralluogo si è poi spostato nel quartiere del Laurentino 38, dove l'Assessore ha potuto visitare il cantiere ormai avviato per l'intervento di cambio di destinazione d'uso dei ponti 5 e 6, due edifici inizialmente adibiti a servizi ed occupati abusivamente da anni che, grazie a questo progetto, saranno riprogettati e destinati a uso residenziale. Il progetto, finanziato con fondi Regionali e fondi Ater per un importo complessivo di circa € 7.715.000, infatti prevede la realizzazione di 56 nuovi alloggi (28 per ciascun ponte) in classe energetica A4 con qualifica Nzeb, di cui 50 di piccolo taglio (40/60 mq) e 6 alloggi di taglio medio (60/80mq) e soluzioni di co-housing per anziani, studenti o giovani coppie con spazi condivisi attrezzati da adibire a soggiorno comune, uno spazio studio-biblioteca e un terrazzo comune. Verranno inoltre ristrutturati completamente i ponti con interventi di riqualificazione, tra cui il rifacimento di coperture e terrazzi, il ripristino delle strutture in cemento armato, il rifacimento delle pavimentazioni degli spazi comuni e l'installazione di un nuovo ascensore. La realizzazione del progetto è stata suddivisa in fasi. Una prima fase, propedeutica all'avvio dei lavori, che ha impegnato l'Ater in un censimento dei nuclei familiari occupanti ed il successivo trasferimento temporaneo dei nuclei aventi diritto presso altri alloggi. Terminata tale fase si è potuto procedere, quindi, con la bonifica degli spazi, la demolizione degli alloggi abusivi e l'avvio del cantiere per il rifacimento delle coperture e la realizzazione dei nuovi alloggi.

Roma

Sanità, riattivati i reparti e i servizi dell'ospedale San Giovanni Evangelista di Tivoli

L'ospedale San Giovanni Evangelista di Tivoli ha riattivato i reparti e i servizi nel pieno rispetto del cronoprogramma, anticipando i lavori stabiliti dalla tabella di marcia, come nel caso del reparto di Oncologia e il relativo Day hospital oncologico, entrambi operativi dal 20 maggio. Il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, il direttore regionale della Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria Andrea Urbani e il commissario straordinario dell'Azienda sanitaria locale Roma 5 Silvia Cavalli hanno constatato lo stato di riqualificazione e le nuove apparecchiature della struttura sanitaria. Dopo sei mesi, l'ospedale vede il superamento dell'emergenza scaturita dall'incendio dello scorso dicembre, nel corso del quale hanno perso la vita tre persone, e torna a garantire le prestazioni chirurgiche, diagnostiche e ambulatoriali alla comunità, a eccezione del pronto soccorso che tornerà a essere operativo dal prossimo 30 settembre, come stabilito dal cronoprogramma presentato il 18 marzo scorso, i cui servizi sono comunque garantiti dal Punto di primo intervento attivato dal 25



marzo. L'Azienda sanitaria locale Roma 5 ha provveduto, dopo il dissequestro della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, dell'ala A e dell'ala B, alla riattivazione in sicurezza sia delle tecnologie sia degli impianti che dei reparti, dei servizi e degli ambulatori del presidio, che già da 24 ore è tornato ad essere fruibile quasi al completo dei propri spazi sanitari. «Vivere l'emergenza dell'incendio dell'ospedale di Tivoli è stato devastante. Le vittime, le immense difficoltà dei cittadini e dei professionisti sanitari. Il rispetto del cronoprogramma era doveroso e intendo rivolgere il mio ringraziamento al commissario dell'Azienda Silvia Cavalli, al

direttore Andrea Urbani e ai tecnici delle Aziende sanitarie Roma 2 e 5. Oggi restituiamo i reparti, i servizi e gli ambulatori in sicurezza, insieme con le nuove apparecchiature. E presto riaprirà il pronto soccorso. Il nostro impegno per il miglioramento del Servizio sanitario regionale è massimo, come dimostrano le 14mila assunzioni già autorizzate (molte delle quali riguardano proprio l'Asl Roma 5) e l'incessante lavoro per acquisire le agende dei privati convenzionati, al fine di abbattere le liste d'attesa. In questo territorio siamo al lavoro per la realizzazione del Nuovo Ospedale Tiburtino» ha dichiarato il presidente Francesco Rocca.

Sicurezza - nuovi controlli dei Carabinieri alla stazione ferroviaria Roma Termini e Esquilino due persone arrestate, tre denunciate

I Carabinieri della Compagnia di Roma Piazza Dante, con il supporto dei Carabinieri di altre Compagnie del Gruppo di Roma, hanno svolto un servizio di controllo straordinario, mirato al contrasto di ogni forma di illegalità e degrado in tutta l'area della stazione ferroviaria Roma Termini, tra cui Piazza Vittorio Emanuele II e zone limitrofe. Nel corso delle intense attività, i Carabinieri hanno eseguito 2 arresti e denunciato 3 persone a piede libero, per reati a vario titolo. L'azione di controllo, ha permesso ai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Piazza Dante, di arrestare un cittadino italiano di 31 anni, senza fissa dimora e con precedenti, risultato destinatario di un ordine di carcerazione emesso dal Tribu-

nale di Roma, dovendo lo stesso scontare la pena di 2 mesi di reclusione per reati contro il patrimonio. Subito dopo, invece, i Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini hanno arrestato un cittadino originario del Mali di 26 anni, senza fissa dimora che, a seguito di un controllo d'iniziativa al fine di sottrarsi all'identificazione ha minacciato e cercato di colpire i Carabinieri con una bottiglia di vetro rotta, fortunatamente senza riuscirci, per poi essere immediatamente disarmato e bloccato. I Carabinieri, in diverse attività hanno denunciato in stato di libertà un 40enne somalo, trovato in possesso di una bicicletta elettrica dal valore di circa 500 euro, risultata rubata. Ragion per cui, la bicicletta è stata recuperata e restituita al legittimo

proprietario. In via Gioberti, un romeno di 26 anni, senza fissa dimora e con precedenti, è stato denunciato dai Carabinieri della Stazione di Roma San Giovanni, poiché sorpreso mentre si impossessava di alcune confezioni di profumo, per un valore complessivo di 150 euro circa, di un negozio presente all'interno nello scalo ferroviario di Roma Termini, occultandole all'interno di uno zaino. Refurtiva recuperata e restituita al titolare del negozio. Infine, nel corso di un controllo alla circolazione stradale i Carabinieri hanno intimato l'alt a un 35enne italiano, già noto alle forze dell'ordine, fermato a bordo di un'autovettura e trovato in possesso di 0,60 g circa di hashish e 2,25 g circa di cocaina, ragion per cui, è stato denunciato.

Oltre lo spazio e oltre il tempo: gli "animali fantastici" L'evento del 6 giugno



Si terrà giovedì 6 giugno alle 17, al Museo Civico di Zoologia di Roma, il secondo degli appuntamenti organizzati nell'ambito della mostra Oltre lo spazio, oltre il tempo. Il sogno di Ulisse Aldrovandi, realizzata in occasione del 500enario della nascita di Ulisse Aldrovandi. Protagonisti di questo dialogo di arte e scienza dal titolo Oltre lo spazio e oltre il tempo: gli "animali fantastici" del Cosmo e dove trovarli saranno due scienziati dell'INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica): il geologo Alessandro Frigeri e il cosmologo Sandro Bardelli. Frigeri ha fatto parte di team scientifici di missioni ESA e NASA per l'esplorazione del Sistema Solare. Insieme a colleghi INAF, sta contribuendo alla preparazione della prima missione Europea destinata ad atterrare ed esplorare la superficie di Marte del programma ESA ExoMars. Bardelli, attualmente in forza all'INAF di Bologna, ha lavorato all'Osservatorio di Meudon/Paris, all'Osservatorio di Trieste e all'ESO (Germania) ed è responsabile di varie attività della missione Euclid dell'Agencia Spaziale Europea (ESA).

Durante l'incontro, moderato dalla giornalista scientifica Livia Giacomini, gli studiosi metteranno a confronto i loro "animali fantastici": oggetti misteriosi e inafferrabili, che si ritrovano nell'esplorazione del cosmo e della terra, dal nostro pianeta fino ai confini del-

l'universo. I fenomeni studiati dalla geologia, come eventi irripetibili del passato della Terra, e dall'astronomia, come i buchi neri, materia ed energia oscura, devono essere esaminati osservandone gli effetti, non possono essere ricreati in laboratorio: sono, infatti, "oltre lo spazio e oltre il tempo". Gli scienziati contemporanei necessitano dunque di quella stessa creatività applicata dall'Aldrovandi alle sue ricerche cinque secoli fa.

Seguirà una visita guidata al percorso espositivo.

La partecipazione alla conferenza e alla visita guidata è ad ingresso gratuito (max 90 posti) con prenotazione consigliata al contact center 060608. In caso di disponibilità le persone possono aggiungersi anche il giorno stesso sul posto.

L'esposizione, nata da un'idea di Andrea Zanotti, Antonio Danieli, Roberto Balzani e Luca Ciancabilla che ne firmano anche la curatela, è prodotta da Fondazione Golinelli e SMA - Sistema Museale di Ateneo, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e realizzata in collaborazione con INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica, e promossa da Roma Capitale, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, con il supporto organizzativo di Zetema Progetto Cultura.

Sarà possibile visitare la mostra fino al 21 luglio 2024.

Per informazioni: www.mu-seocivicodizooologia.it



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032